

ASSOCIAZIONE AMBIENTE E LAVORO



Associazione di protezione ambientale di interesse nazionale (D.M. 1/3/88 - G.U. 19/5/88)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LE SEGNALAZIONI DI PRESUNTI ILLECITI

Aggiornamento del 28 maggio 2024

Premessa

Ai sensi della normativa vigente una organizzazione deve adottare strumenti di tutela per permettere la segnalazione di illeciti o le violazioni relativi a comportamenti, atti o omissioni, commessi da soggetti dell'organizzazione, che ledono gli interessi e l'integrità di Associazione Ambiente e Lavoro e dei quali il segnalante è venuto a conoscenza in virtù del rapporto giuridico intercorrente con la stessa Associazione.

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, le segnalazioni possono riguardare illeciti amministrativi, contabili, civili o penali, condotte illecite rilevanti ai sensi del d.lgs. 231/2001 o anche violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti. Per una descrizione completa delle violazioni che possono essere oggetto di segnalazione si rimanda all'articolo 2 del d.lgs. 24/2023.

La presente informativa è destinata agli autori di segnalazioni relative a presunti illeciti e alle persone fisiche a cui il contenuto informativo della segnalazione può fare riferimento, in qualità di soggetti coinvolti a vario titolo nelle vicende portate all'attenzione di Associazione Ambiente e Lavoro mediante questo canale interno di segnalazione loro dedicato.

L'intera gestione delle segnalazioni è sottoposta a rigidi principi di riservatezza che prevede che solo il gestore delle segnalazioni, autorizzato allo specifico trattamento dall'Associazione, sarà in grado di associare la segnalazione all'identità del segnalante (ove identificabile) e degli altri soggetti in essa menzionati.

Le attività istruttorie intraprese a seguito di una segnalazione possono portare alla sua archiviazione per infondatezza o alla trasmissione delle informazioni raccolte agli organi preposti, interni o esterni, per le azioni del caso.

Qualora esigenze istruttorie richiedessero che altri soggetti, all'interno dell'Associazione, debbano essere messi a conoscenza del contenuto della segnalazione o della documentazione ad essa allegata, l'identità del segnalante e del facilitatore, o qualunque altra informazione che possa permetterne, direttamente o indirettamente, l'individuazione, non sarà rivelata ad altri soggetti al di fuori di quelli esplicitamente autorizzati. Qualora la possibilità di contestare l'illecito sia basata, in tutto o in parte, sulla segnalazione ricevuta e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per consentire al segnalato di difendersi in giudizio, il segnalante sarà avvertito per iscritto dal soggetto autorizzato dell'associazione. La segnalazione, a meno che non sia calunniosa o falsa, non sarà tuttavia utilizzabile a fini disciplinari senza il consenso espresso dello stesso segnalante alla rivelazione della propria identità.

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



UNI EN ISO 9001:2015

Certificato N.8139
Settori IAF 37 e 35

Via Privata della Torre, 15 - 20127 Milano - tel. +39 02 26262030 - info@amblav.it - amblav.it
C.F.: 08748400150 - P. IVA: 00923870968

Ente del terzo settore

Associazione con Personalità Giuridica ai sensi del DPR 361/2000 Prefetto di Milano 11/9/2008

SEDE ACCREDITATA DALLA REGIONE LOMBARDIA per attività di formazione superiore e continua
Iscrizione Albo n. 294 del 1/8/2008 - Id. n. 266814/2008 - N. prot. E1.2017.0612276

ASSOCIAZIONE AMBIENTE E LAVORO



Associazione di protezione ambientale di interesse nazionale (D.M. 1/3/88 - G.U. 19/5/88)

Associazione Ambiente e Lavoro tutela, inoltre, l'identità delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati a seguito della segnalazione, applicando le medesime garanzie previste nei confronti del segnalante.

Il Gestore Segnalazioni comunicherà esclusivamente attraverso questo canale che invitiamo a consultare a seguito di segnalazione. La società che ospita il canale è espressamente individuata quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. Maggiori informazioni sono disponibili all'interno della sezione informativa dedicata al whistleblowing del sito istituzionale. Le informazioni di dettaglio sul processo di gestione possono essere visionate nella procedura specifica.

Titolare del trattamento e dati personali: Associazione Ambiente e Lavoro – C.F. 08748400150 - P. Iva 00923870968 - Via Privata Della Torre, 15 – 20127 Milano, nella figura del Legale Rappresentante

Dati personali oggetto di trattamento: la gestione delle segnalazioni può comportare il trattamento di dati personali di tipo comune ma anche, in funzione del contenuto delle stesse e della documentazione ad esse allegate, di categorie particolari di dati personali (es. appartenenza sindacale, dati relativi alla salute) e di dati personali relativi a condanne penali e reati.

L'eventuale trattamento di categorie particolari di dati avviene ai sensi dell'art. 9 paragrafo 2 lettera b) del GDPR e nei termini stabiliti dall'art. 2-sexies comma 2 lettera dd) del d.lgs.196/2003 ("Codice Privacy"); l'eventuale trattamento di dati relativi a condanne penali e reati avviene ai sensi dell'art. 10 del GDPR, nei termini stabili dall'art. 2-octies, comma 3 lettera a).

Origine dei dati: I dati personali oggetto di trattamento sono quelli forniti dal segnalante e quelli eventualmente raccolti in modo autonomo dal soggetto autorizzato di Associazione Ambiente e Lavoro nel corso delle attività istruttorie necessarie a valutare quanto segnalato.

Finalità del trattamento dei dati personali: Associazione Ambiente e Lavoro attraverso il soggetto autorizzato ed il canale interno individuato tratta i suddetti dati per le seguenti finalità:

- la gestione delle segnalazioni, ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1, lettera c) del GDPR, ai sensi della legge 179/2019 e del d.lgs. 24/2023;
- il perseguimento del legittimo interesse di Associazione Ambiente e Lavoro, ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1, lettera f) del GDPR, consistente:
 - nella tutela di Associazione Ambiente e Lavoro nell'ambito di procedimenti giudiziari o amministrativi o in occasione di controversie stragiudiziali;
 - nella risposta a eventuali richieste delle autorità competenti;
 - nella sicurezza e salvaguardia del canale di segnalazione informatico di Associazione Ambiente e Lavoro;

ASSOCIAZIONE AMBIENTE E LAVORO



- Associazione di protezione ambientale di interesse nazionale (D.M. 1/3/88 - G.U. 19/5/88)
- nell'applicazione di sanzioni disciplinari ai sensi di quanto previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato.

Obbligatorietà del conferimento dei dati: Il conferimento dei dati non è obbligatorio, in quanto la segnalazione è volontaria e la decisione su quali dati personali conferire, anche in riferimento ad altri soggetti, è rimessa al segnalante.

Destinatari dei dati personali: I dati personali possono essere trattati in qualità di responsabili del trattamento dai fornitori della piattaforma <https://amblav.whistlelink.com/> che garantisce il funzionamento del canale di comunicazione informatico dedicato all'inoltro delle segnalazioni e prima archiviazione delle stesse. Associazione Ambiente e Lavoro ha designato gestore delle segnalazioni l'Organo di Vigilanza che garantisce la tutela della riservatezza prevista dal ruolo. Fatti salvi gli obblighi di segnalazione e denuncia in capo ad Associazione Ambiente e Lavoro, i dati personali non saranno ulteriormente comunicati a terzi né diffusi.

Tempi di conservazione dei dati personali: I dati personali che manifestamente non sono utili alla valutazione della segnalazione saranno immediatamente cancellati. Le segnalazioni e le relative comunicazioni saranno conservate per cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

Diritti esercitabili dagli interessati: Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 24/2023, i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'art. 2-undecies del Codice Privacy: qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni, i suddetti diritti possono essere esercitati soltanto con richiesta al soggetto designato che può essere contattato all'indirizzo Odv-ael-231@amblav.it che garantisce il rispetto della riservatezza e della tutela del segnalante e degli altri soggetti da tutelare e provvederà all'archiviazione in modo protetto ovvero con reclamo ai sensi dell'art. 77 del GDPR. I diritti possono tuttavia essere esercitati dall'interessato tramite l'autorità per la protezione dei dati personali, con le modalità previste all'art. 160 del Codice Privacy.

Sono interessati dal processo di segnalazione di illeciti anche i facilitatori ed i segnalati. Per questi due soggetti tutti i diritti privacy potranno essere rispettati solo con l'intervento dell'Autorità Garante della Protezione dati personali o dell'ANAC che sono gli unici soggetti titolati per dare indicazioni alla struttura privacy interna per comprendere in che modo dare corretta risposta al soggetto che mira a tutelare i propri diritti. In ogni caso questi soggetti possono sempre rivolgersi al soggetto designato presso l'Organo di Vigilanza.